ROMA

l'Unità

sport

Nelle pagine interne

Oggi all'ONU la questione di Cipro

VAJONT

CONFERMATE LE COLPE DELLA «SADE»

Impegno unitario della Resistenza

MAGGIORANZA AL CENTRO NELLE ELEZIONI IN GRECIA

Attori e tecnici scioperano per 5 giorni alla RAI

I goleador della Fiorentina e del Bologna a riposo (0-0)

SOLO SPETTACOLO

FIORENTINA-BOLOGNA 0-0 — Nielsen alle prese con Robotti e Gonfiantini (Telefoto)

FIORENTINA: Albertosi; Robotti, Marchesi; Guarnacci, Gonfiantini, Pirovano; Hamrin, Canella, Petris, Benaglia, Bartù.

BOLOGNA: Negri; Furlanis, Pavinato; Tumburus, Janich, Fogli; Perani Bulgarelli, Nielsen, Haller, Corradi.

ARBITRO: sig. Lo Bello di Siracusa.

NOTE: Spettatori 60 mila circa (paganti 45.700 per un incasso pari a 69 milioni e 400 mila lire). Giornata di sole. Calci d'angolo 8 a 6 per la Fiorentina. Si è registrato l'esordio di Corradi, nato a Porto d'Ercole nel 1944.

Dalla nostra redazione

FIRENZE, 16.

I tanto attesi goleador viola e rosso-blù avevano le polveri bagnate e la partita è finita con un niente di fatto. Si può comunque dire che i 60 mila presenti al Comunale hanno lasciato il campo di Marte felici e contenti di aver trascorso un pomeriggio senza rimpianti. Anzi i tifosissimi viola e i diecimila e più accaniti sostenitori del Bologna, calati a Firenze con ogni mezzo e bardati di costumi e di bandiere rosso-blù, nel corso di questo entusiasmante incontro hanno saltato dalla gioia in più di una occasione, vuoi perchè le squadre in alcune azioni hanno raggiunto un ottimo livello tecnico, vuoi perchè gli attesi frombolieri pur non riuscendo a centrare la rete avversaria hanno comunque dato una dimostrazione della loro abilità e potenza.

Una partita quella giocata in questo pomeriggio di sole sul prato del Comunale nella maniera più leale possibile senza alcuna cattiveria. I 22 uomini (23 poichè Lo Bello è stato un signor arbitro) hanno fatto di tutto per non far scadere il livello dello spettacolo, che, appunto, nonostante lo zero a zero è risultato entusiasmante. Un incontro che ha riconciliato gli sportivi col gioco del calcio poichè se è vero che nessuno degli uomini di punta ha saputo sfruttare le occasioni da rete costruite con abilità e tenacia dagli atleti del centro-campo, questi hanno impegnato seriamente i rispettivi portieri. E fra i due guardiani dei pali chi ha avuto la fortuna dalla sua è stato Negri che su due tiri del turco Bartù ha visto i palloni respinti dalla traversa, mentre Albertosi solo in una occasione ha dovuto salvarsi con un'uscita spericolata.

In questa partita, per la verità, la fortuna (se esiste) è stata più alleata del Bologna che non della Fiorentina la quale a metà del primo tempo è rimasta con 10 uomini e mezzo essendosi Canella prodotto un leggero stiramento alla coscia sinistra, tanto da dover prose-

Loris Ciullin

(Segue in ultima pagina)

Ciclocross

Longo: laurea mondiale

Renato Longo ha riconquistato il titolo mondiale di ciclocross sul circuito belga di Overboelare. Longo, che fu già campione del mondo della specialità nel 1959 e nel 1962, ha preceduto sul traguardo il belga Declercq e il francese Mahé di quasi due minuti. Leggere nelle pagine interne il nostro servizio sullo avvenimento.

Pareggio con l'Atalanta (1-1)

Roma: 45' entusiasmanti poi il crollo nella ripresa

Hanno segnato Nielsen e Malatrasi

ROMA: Cudicini; Fontana, Ardizzon; Malatrasi, Losi, Frascoli; Orlando, Sormani, Manfredini, Angelillo, Leonardi.

ATALANTA: Pizzaballa; Pesenti, Nodari; Nielsen, Gardoni, Colombo; Domenghini, Magistrelli, Calvanese, Mereghetti, Nova.

ARBITRO: Varazzani.

RETI: nel primo tempo, al 2' Nielsen, al 36' Malatrasi.

NOTE: spettatori 40 mila circa, per un incasso di oltre 15 milioni. Lievi incidenti a Losi, Ardizzon, Frascoli.

E' stata una partita strana, viziata da parecchi errori dell'arbitro, una partita a doppia faccia come suol dirsi (primo tempo a 100 all'ora, secondo a passo di tartaruga) ma nel complesso abbastanza interessante e prodiga di emozioni. Le emozioni anzi sono cominciate subito dopo il fischio di inizio: erano passati si e no due minuti dall'avvio che l'Atalanta andava in vantaggio su staffilata in diagonale di Nielsen che raccoglieva sulla sinistra un traversone di Calvanese da destra.

Goal bellissimo ma purtroppo irregolare perché c'era Nova in fuori gioco di almeno tre metri: il guardialinee aveva del resto rilevato puntualmente la irregolarità ma l'arbitro che stava con le spalle rivolte al suo collaboratore non si è accorto di niente. E pare che nemmeno i giallorossi si siano accorti di quanto era successo perché nessuno ha accennato a protestare presso l'arbitro o a chiedergli di verificare la regolarità del goal interpellando il guardialinee (Non per niente del resto pare che la Roma stia ormai per vincere la coppa per la squadra più disciplinata). Come che sia la partita è praticamente cominciata con la Roma a meno 1: ciò che ha dato un volto ben preciso al gioco con l'Atalanta più che mai rinserrata nella sua area e i giallorossi scatenati all'offensiva.

Un'offensiva a dir la verità che ha assunto con il passare dei minuti aspetti sempre più minacciosi ed inconsueti: la rete di Pizzaballa è stata infatti sottoposta ad un vero e proprio martellamento continuo, inesorabile, quanto mai pressante.

Ma un po' per sfortuna (vedi il palo colto da Manfredini al 7' riprendendo un errato allungo all'indietro di un difensore bergamasco, o la bomba di Sormani su punizione che ha bruciato letteralmente le mani a Pizzaballa, o il tiro di Fontana che ha sfiorato la traversa), un po' per la scarsa precisione dell'arbitro che ha sorvolato su un fallaccio ai danni di Orlando e su due falli di mano commessi dai bergamaschi in occasione di due tiri violenti di Leonardi, un po' infine per le precarie condizioni di forma di Manfredini ed Orlando (giustificato il primo al suo rientro in squadra dopo tre mesi, non giustificato il secondo che si trascina penosamente come un'ombra da più di un mese) la rete dell'Atalanta ha resistito a lungo.

Infine Pizzaballa ha dovuto capitolare al 36' su un tiro a spiovere effettuato da Malatrasi dalla distanza di circa 30 metri: un tiro analogo a quello

Roberto Frosi

(Segue in ultima pagina)

totocalcio

Fiorentina-Bologna	x
Genoa-Lazio	1
Juventus-Sampdoria	1
L.R. Vicenza-Catania	x
Mantova-Inter	x
Milan-Torino	x
Modena-Bari	x
Roma-Atalanta	x
Spal-Messina	x
Foggia Inc.-Cagliari	x
Varese-Palermo	x
Pescara-Chieti	1
Marsala-Trani	x

Il monte premi è di lire 391.056.074.

Ai 27 «tredici» L. 7.241.700; ai 532 «dodici» L. 367.500.

totip

1. Corsa:	1) Loggia	1
	2) Canderino	x
2. Corsa:	1) Gran Premio	1
	2) Pennarossa	x
3. Corsa:	1) Canadian	1
	2) Gattamelata	2
4. Corsa:	1) Umbria	x
	2) Polesana	2
5. Corsa:	1) Orazio Prà	1
	2) Olinto	1
6. Corsa:	1) Ossipee	1
	2) Lesmo	2

Al «dodici» L. 1.362.649; agli «undici» L. 52.075; ai «dieci» L. 4.778.

Travolta dal Genoa

Irriconoscibile la Lazio (4-1) a «Marassi»!

GENOA: Da Pozzo; Bagnasco, Fossati; Colombo, Bassi, Rivara; Bicicli, Meroni, Dal Monte, Baveni, Bean.

LAZIO: Cei; Mazzia, Garbuglia; Carosi, Pagni, Gasperi; Maraschi, Landoni, Galli, Morrone, Giacomini.

ARBITRO: Roversi di Bologna.

MARCATORI: nel primo tempo al 7' Baveni (G.) e al 10' Meroni (G.); nella ripresa al 14' Dal Monte (G.), al 39' Maraschi (L.) su rigore e al 42' Bean.

Dalla nostra redazione

GENOA, 16

Un Genoa così spumeggiante non l'avevamo mai visto. Va tuttavia riconosciuto, per la verità, che neppure ci aspettavamo una Lazio così dimessa ed inconsistente, come se non fosse stata la stessa squadra reduce dall'aver sconfitto il Milan a San Siro.

Mistero? No, semplicemente «ritmo».

Il Genoa, infatti, rinunciando all'infortunato Locatelli ed allo spremutissimo e perciò stanco e lento Pantaleoni, ha snellito la manovra dell'attacco, rendendolo grintoso e veloce con l'inserimento del 19enne Dal Monte. Per contro, la Lazio è rimasta la stessa di Milano, alla quale forse il compassato Milan aveva concesso troppo tempo e spazio per le manovre.

Santos, vecchio amico di Lorenzo, deve aver capito il trucco ed ha impostato la gara sulla velocità. Ha ordinato ai suoi uomini di aggredire gli avversari, senza concedere loro neppure un attimo di respiro, senza dar loro il tempo di ragionare, di organizzarsi. E gli uomini in maglia rossoblù hanno obbedito, correndo come forsennati alla vecchia maniera dell'oratorio: palla lunga e pedalare.

La Lazio, appesantita oltre misura dai volenterosi quanto gracili e deboli Galli e Giacomini, è rimasta frastornata, intontita, incapace di trovare né il tempo né il modo di reagire. Sicché, in un batter d'occhio (dieci minuti), si è trovata con due reti nel sacco. Troppe da rimontare con una squadra zoppa e contro quei diavoli scatenati.

Col vantaggio, poi, i rossoblù acquistavano tranquillità e sicurezza, ed ingigantivano a vista d'occhio: sembravano davvero bravissimi ed inarrestabili. Dei campioni, parevano: una grande squadra. «Quello non è il Genoa — si è trovato a dire Lorenzo al termine dell'incontro — non può essere così forte il Genoa!». Ed invece, i rosso-

Stefano Porcù

(Segue in ultima pagina)

Commento del lunedì

Gli «azzurri» per Tokio

l'Olimpiade — abbiamo pre saputo — *l'importante è vincere ma gareggiare lealtà e nobile cuore.* La sima è giusta, saggia, ma riscuote l'apprezzamen- dei dirigenti del CONI i li si apprestano a ridurre riormente il già ridotto nu- o degli azzurri per l'Olim- e di Tokio (parliamo degli ti, si capisce, ché un posto questo o quell'accompa- tore da accontentare lo tro- nno sempre, potete esser- erti). Ufficialmente il prov- imento verrà giustificato l'assoluta necessità di fa- conomie, ma in realtà esso diretta conseguenza dei tati negativi ottenuti da- azzurri all'Olimpiade della . I dirigenti del Foro Ita- temono che possa ripe- a Tokio ciò che è acca- a Innsbruck e, di conse- nza, di ritrovarsi sul banco i accusati senza avere in o le carte buone per difen- i. «Partecipando a tutte are più importanti, se non rremo grossi risultati — onano al Foro Italico — ri- amo di essere accusati di ficienza; partecipando, in- , solo a quelle gare in cui amo possibilità di afferci o per lo meno di ben rare potremo sempre van- di avere ottenuto buoni ltati, là dove ci è stato ibile gareggiare, e giusti- re con la mancanza di fon- forfait».

discorso può avere una logica più o meno ap- zabile, ma la verità resta lla che è. La verità è che, come oggi, lo sport ita- o può contare su un nume-

Flavio Gasparini

gue in ultima pagina)

In serie A e B

Tredici pareggi

Serie A

I risultati

Fiorentina-Bologna	0-0
Genoa-Lazio	4-1
Juventus-Sampdoria	1-0
L. Vicenza-Catania	1-1
Mantova-Inter	2-2
Milan-Torino	1-1
Modena-Bari	1-1
Roma-Atalanta	1-1
Spal-Messina	1-1

Così domenica

Bari - Lanerossi; Bologna - Modena; Catania - Sampdoria; Fiorentina - Juventus; Genoa - Milan; Inter - Spal; Lazio - Roma; Messina - Atalanta; Torino-Mantova.

La classifica

Bologna	21	13	7	1	37	18	33
Milan	21	13	6	2	38	16	32
Inter	21	13	5	3	26	15	31
Juve	21	11	6	4	35	20	28
Florent.	21	10	7	4	30	13	27
Roma	21	8	6	7	25	21	22
Vicenza	21	7	8	6	18	19	22
Atalanta	21	6	8	7	18	28	20
Genoa	21	5	8	8	21	22	18
Spal	21	5	8	8	21	22	18
Mantova	21	4	10	7	21	27	18
Catania	21	5	8	8	19	25	18
Torino	21	4	10	7	17	23	18
Lazio	21	6	5	10	14	19	17
Modena	21	4	8	9	19	30	16
Samp.	21	6	2	13	21	34	14
Bari	21	2	10	9	9	28	14
Messina	21	3	6	12	17	37	12

Serie B

I risultati

Foggia I.-Cagliari	0-0
Lecco-Pro Patria	1-0
Padova-Cosenza	3-0
Parma-Triestina	1-1
Potenza-Alessandria	3-1
Prato-Napoli	0-0
S. Monza-Brescia	0-0
Udinese-Venezia	1-1
Varese-Palermo	0-0
Verona H.-Catanzaro	3-1

Così domenica

Alessandria-Lecco; Brescia-Cosenza; Foggia - Padova; Napoli-Cagliari; Palermo-Prato; Parma-Udinese; Potenza-Monza; Triestina - Verona; Varese - Catanzaro; Venezia-Pro Patria.

La classifica

Foggia	21	10	8	3	27	13	28
Verona	21	9	9	3	27	15	27
Brescia*	20	13	6	1	32	11	25
Cagliari	20	8	9	3	13	9	25
Padova	20	8	8	4	20	9	24
Varese	21	7	10	4	21	11	24
Lecco	19	8	6	5	16	15	22
Napoli	20	7	8	5	23	21	22
Potenza	21	6	9	6	21	17	21
Udinese	21	7	7	7	16	17	21
Triestina	21	7	7	7	19	21	21
Catanz.	21	8	5	8	25	32	21
P.Patria	21	6	8	7	22	20	20
Venezia	21	6	6	9	19	23	18
Palermo	21	4	9	8	16	17	17
S.Monza	20	2	10	8	12	23	14
Aless.	20	4	6	10	12	26	14
Prato	21	2	10	9	11	25	14
Parma	20	2	9	9	15	28	13
Cosenza	20	4	4	12	11	25	12

* Il Brescia è penalizzato di 7 punti.

Serie C

I risultati

GIRONE A

Como-CRDA	1-0
Cremonese-Rizzoli	5-3
Fanfulla-Legnano	1-0
Marzotto-Biellese	3-0
Mestrina-Ivrea	3-0
Saronno-*Novara	1-0
Reggiana-Vitt. Veneto	4-0
Savona-Solbiatese	3-1
Treviso-Pordenone	0-0

Così domenica

Biellese - Novara; CRDA - Cremonese; Ivrea-Reggiana; Legnano-Mestrina; Marzotto-Treviso; Pordenone- Como; Rizzoli-Fanfulla; Solbiatese-Saronno; Vittorio Veneto-Savona.

La classifica

Reggiana	22	16	6	0	40	5	38
Savona	22	13	5	4	29	14	31
Como	22	9	9	4	22	17	27
Novara	22	8	7	7	22	19	23
Solbiat.	22	7	7	8	25	24	21
Marzotto	22	7	7	8	17	17	21
Ivrea	22	6	9	7	23	27	21
Fanfulla	22	8	5	9	19	26	21
Legnano	21	6	8	7	12	15	20
Cremon.	22	8	4	10	19	19	20
Biellese	22	6	8	8	15	17	20
V. Ven.	22	8	4	10	14	22	20
Saronno	22	5	10	7	15	22	20
Treviso	22	6	7	9	19	23	19
Mestrina	22	7	5	10	17	22	19
Rizzoli	22	6	6	10	19	22	18
CRDA	21	6	6	9	19	25	18
Porden.	22	4	9	9	15	21	17

I risultati

GIRONE B

Anconitana-Arezzo	1-1
Cesena-Pistoiese	1-0
Empoli-Vis Pesaro	2-1
Grosseto-Forlì	2-1
Livorno-Carrarese	2-1
Lucchese-Rimini	2-0
Pisa-Siena	1-0
S. Ravenna-Perugia	3-0
Torres-Rapallo	2-0

Così domenica

Anconitana-Sarom; Carrarese-Torres; Forlì - Pisa; Livorno - Grosseto; Lucchese - Pistoiese; Perugia - Cesena; Rapallo-Arezzo; Rimini-Empoli; Pesaro-Siena.

La classifica

Livorno	22	14	6	2	32	10	34
Pisa	22	11	8	3	19	12	30
Forlì	21	11	7	3	23	13	29
Arezzo	21	10	7	4	22	15	27
Empoli	22	10	6	6	24	24	26
Lucch.	22	9	7	6	26	14	25
Torres	21	8	4	9	20	18	20
Cesena	21	6	8	7	13	16	20
Rimini	22	7	6	9	20	22	20
Siena	22	7	6	9	20	22	20
Carrar.	22	5	9	8	25	21	19
Perugia	22	7	5	10	24	28	19
Ravenna	21	5	8	8	19	24	18
Ancon.	21	3	11	7	13	19	17
Rapallo	22	6	5	11	16	29	17
Pesaro	22	5	7	10	12	21	17
Grosseto	22	5	6	11	18	29	16
Pistoiese	22	5	6	12	12	25	16

I risultati

GIRONE C

Akragas-Sambenedett.	0-0
Bisceglie-Maceratese	2-0
D.D. Ascoli-Trapani	2-0
Casertana-*L'Aquila	2-1
Lecce-Tevere Roma	3-0
Marsala-Trani	0-0
Pescara-Chieti	2-1
Reggina-*Salernitana	3-2
Taranto-Siracusa	3-1

Così domenica

Akragas - Trani; Bisceglie - L'Aquila; Ascoli - Siracusa; Lecce - Pescara; Maceratese - Chieti; Marsala-Sambenedettese; Reggina-Casertana; Taranto-Trapani; Tevere-Salernitana.

La classifica

Trani	22	12	6	4	28	11	30
Samben.	22	11	7	4	28	14	29
Chieti	22	10	7	5	24	16	27
Ascoli	21	8	9	4	21	11	25
Reggina	22	8	9	5	16	16	25
Akragas	22	7	8	7	27	22	22
Casert.	22	7	8	7	16	13	22
Siracusa	22	7	8	7	24	22	22
Macerat.	22	5	12	5	15	17	22
Marsala	22	7	8	7	15	19	22
Salern.	21	7	7	7	14	16	21
Lecce	22	7	7	8	15	16	21
Tevere	22	6	8	8	18	23	20
Taranto	22	4	10	8	20	21	18
Aquila	22	5	8	9	8	13	18
Pescara	22	4	9	9	19	7	17
Trapani*	22	6	6	10	11	18	15
Bisceglie	22	5	5	12	15	30	15

* Penalizzato di 3 punti.